

IL MEGLIO DELLA COMICITA' ITALIANA A "CABARET AMORE MIO"

di Chiara Punicchi

Grottammare, terra dell'arancio, al centro della riviera adriatica nota come sede di vacanze estive e per aver dato i natali ad illustri cittadini, fra i quali il pittore Pericle Fazzini, lo storico Giuseppe Speranza ed il musicista Pietro Laureati, si è distinta per aver organizzato una serie di manifestazioni culturali e ricreative fra le quali spicca un'importante manifestazione: il concorso per nuovi comici "Cabaret Amore Mio".

Nello scenario del parco Comunale si è svolta nei giorni 3, 4, 5 agosto la sesta edizione del concorso: la simpatica iniziativa collauda le ricerche di giovani interpreti della comicità, volte a escogitare sempre nuovi e diversi modi di far ridere.

All'appuntamento sono stati ammessi venti artisti, frutto di severe selezioni effettuate nell'arco dell'anno da un gruppo di esperti. Il giorno tre si sono esibiti i partecipanti che per provenienza si trovavano a sud del 43° parallelo che attraversa in pieno la cittadina rivierasca, il quattro quelli a nord. Il cinque agosto la giuria e il pubblico, dopo aver seremato il numero dei concorrenti a sei nei giorni precedenti, ha eletto i primi tre vincitori dell'edizione 1990: primo classificato Roberto Ranalli di Camerino, con l'interpretazione sorprendente di un tossico in crisi di astinenza, secondo Attanasio Sarcina di Bari, quindi Jenky di Milano.

Difficile la scelta fra tanti "professionisti della risata" per il pubblico che anche quest'anno, chiamato a votare, ha inciso sul verdetto finale unitamente ad una giuria prestigiosa della quale facevano parte volti noti del cinema, del teatro, dello spettacolo in genere: i registi Anton Giulio Majano ed Ermanno Moriconi, i musicisti Stefano Marcucci e Lito Fontana, il caricaturista Danilo Interlenghi, il nostro "Fregoli" Sandro Avigliano, l'attore Gianfilippo Conte, l'editore Andrea Livi, il pittore Mario Lupo e il regista ascolano Antonio Si-



Raffaele Pisu e Mario Lupo, autore de "L'arancia d'oro 1990". ■ La foto in fondo pagina: Roberto Ranalli di Camerino (MA) primo assoluto della sesta edizione di "Cabaret amore mio".

monetti.

La kermess è stata presentata da un'effervescente Tita Ruggeri, bolognese attrice teatrale, che con senso dell'umorismo ha caricaturato la figura della presentatrice ufficiale, con continui cambi degli abiti di scena. E che dire di Riccardo Pazzaglia? Autore di programmi radiofonici, attore teatrale e cinematografico, forse meglio noto come l'"opinionista" della fortunata trasmissione "Quelli della notte", che insieme alla simpatica Tita Ruggeri ha presentato la manifestazione allietandola con sapide battute e lepidezze molto gradite dal pubblico.

Durante gli intervalli tra un'esibizione e l'altra, Pino Cangialosi e la moglie Patrizia, vocalist, hanno proposto esemplari esecuzioni di brani musicali cantando un collage di brani americani sul genere musical: insomma uno spettacolo nello spettacolo.

Il vignettista Gianluigi Capriotti ha interpretato graficamente in chiave umoristica lo svolgersi della serata. Dopo l'esibizione dell'ospite d'onore Maurizio Micheli è stato consegnato il premio "Arancia d'oro 90" (realizzato dal mae-

stro Mario Lupo) all'attore Raffaele Pisu come miglior comico dell'anno e per il suo ritorno in televisione dopo un'assenza di 18 anni.

Il "povero" Pisu, però, è comparso in pubblico solo alla fine della serata: per tutto il tempo è stato fermo immobilizzato su un tavolo dietro le quinte, per un maldestro "colpo della strega", che non gli ha impedito, quando ha

potuto reggersi in piedi, di essere brillante.

Una nota di merito per il plauso ottenuto dalla manifestazione, va senza dubbio ai promotori ed agli organizzatori del concorso: l'Amministrazione Comunale e l'Azienda di Soggiorno di Grottammare, con il patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo, la Regione Marche e la Provincia di Ascoli Piceno.

